

L'ANZIANA RAPINATA. Truci retroscena dopo l'arresto

«Devi restare zitta o ti ammaziamo»

A GIUDIZIO

RAPINÒ ANZIANA

TORNA IN LIBERTÀ

va. ma.) Rinviato a giudizio e scarcerato sette mesi dopo aver messo a segno una violenta rapina in casa, quando aggredì una pensionata che lo aveva scoperto a frugare nella sua villetta di contrada La Spia. Si tratta di M. I., oggi diciottenne ma minorenne quando lo scorso 28 novembre fece irruzione nell'abitazione con due complici riusciti a scappare ieri il Gup dei Minori Gabriella Tomai, accogliendo l'istanza dell'avvocato Sergio Iacona, ha scarcerato il giovane affidandolo ad una comunità, valutando positivamente il comportamento mantenuto in carcere e che s'è anche scusato con i derubati. Il processo, invece, inizierà il mese prossimo. Quella sera M. I. e altri due complici che riuscirono a fuggire, furono sorpresi da una coppia al rientro in casa. Il ragazzo, colto alla sprovvista, strattò la donna di 60 anni facendola cascicare dalle scale e causandole la frattura del polso. Poco dopo M. I. venne bloccato dai poliziotti della sezione Volanti, che recuperarono un televisore mentre gli altri due ladri presero 300 euro e una playstation.

VALERIO MARTINES

È stato un quarto d'ora da incubo. Vissuto con chi, prepotentemente e con la violenza, ha messo piede in casa sua, picchiandola, strappandole i gioielli di dosso, quasi soffocandola per derubarla. Rischiando di ucciderla per rubare appena 300 euro della pensione ritirata la mattina alla Posta, qualche orologio ma soltanto alcuni di valore e un po' di bigiotteria.

Sono raccapriccianti i particolari che emergono dall'arresto dei nisseni Manaue Sagona, di 24 anni, e del ventisettenne Marco Alfieri, i due disoccupati stracarichi di precedenti penali e arrestati dai poliziotti della sezione Antirapina della Squadra Mobile, una settimana dopo la furibonda rapina ad una vedova di 77 anni che abita in via Fra' Giarratana. Già in serata, infatti, gli investigatori avevano il quadro chiaro perché da tempo li monitoravano.

Oggi entrambi - difesi dagli avvocati Maria Francesca Assennato e Vincenzo Ricotta - saranno interrogati in carcere dal Gip Maria Carmela Giannazzo, che ha firmato le ordinanze di custodia cautelare chieste dai pm Elena Caruso e Donatella Pianezzi.

Sagona e Alfieri, quel pomeriggio, bussarono alla porta dell'anziana forse sapendo che alcune ore prima aveva riscosso la pensione. L'inquilina aprì istintivamente la porta pensando che fosse l'amministratore di condominio a cui poco prima doveva consegnare il denaro per pagare una bolletta. E invece s'è trovata di fronte i due rapinatori che, chinatisi davanti l'uscio, l'hanno afferrata per le gambe e per le ascelle sollevandola dal pavimento e poggiandola su una cassapanca all'ingresso. Uno di loro, Alfieri, le pressava la mano sulla bocca e sul naso, impedendole di respirare, mentre Sagona rovistava nelle stanze, rubando dal comò 5 orologi da donna - due in oro e tre di poco valore - mentre nella borsetta custodita in cucina c'erano i contanti. «Statti mutta e nun mi taliari sennò t'ammazzo», è stata la minaccia di Alfieri all'anziana, che lo implorava di non farle del male. Ma mentre la teneva immobilizzata, lui le strappava dal dito la fede nuziale regalata dal marito defunto, così come con forza il rapinatore le ha tolto il bracciale, provocandole ematomi molto vistosi. «Muta sennò t'ammazzo, u fazzu c'au famiglia», ha urlato Alfieri alla vittima quando ha chiesto il motivo di tanta violenza, quando lui le ha allentato la presa della mano sulla bocca.

Preso il bottino e lasciata la donna sanguinante, Sagona e Alfieri sono scappati forse perché hanno sentito qualcuno scendere dalle scale. E negli uffici della Mobile, a denti stretti hanno ammesso di essersi sbarazzati della bigiotteria.

VALERIO MARTINES



MANAUE SAGONA



MARCO ALFIERI

Sagona e Alfieri hanno ammesso di avere buttato la bigiotteria senza valore

IL SEQUESTRO-BIS A DI VINCENZO

«PERCHÉ IL GIUDICE SI È ASTENUTO?»
v. p.) Non è agli atti la richiesta di astensione dal trattare il procedimento di misure di prevenzione a carico dell'imprenditore nisseno Pietro Di Vincenzo (60 anni), riguardante il filone della vicenda "Novacostruzioni" da parte del giudice Alessandra Del Corvo, che firmò il primo provvedimento di sequestro preventivo. Motivo per il quale ieri gli avv. Mirko La Martina e Giacchino Genchi hanno chiesto al Tribunale di reperire la richiesta di astensione del giudice Del Corvo per conoscere la motivazione di tale decisione da parte del magistrato. Alessandra Del Corvo, fu poi sostituita, nella composizione del collegio, da Claudia Rossella Ferlito. A presiedere il collegio è Antonio Balsamo, mentre l'altro posto di magistrato a latere è di Janos Barlotti; a fine giugno, quando riprenderà il procedimento, verrà acquisito il documento. E' di 6 milioni di euro il valore del sequestro effettuato un anno fa dalla Finanza e che riguarda la presunta cessione fittizia della "Novacostruzioni" - detta che si occupava dello smaltimento dei rifiuti - da parte di Di Vincenzo ai Sirugo di Avola, difesi dagli avv. Bruno Leone e Pietro Pistone.

EDUCAZIONE LEGALITÀ «La violenza» al plesso Rodari

Come già successo negli anni scolastici 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011 quello in atto, sta registrando la partecipazione attiva degli alunni della scuola elementare "Don Milani" (diretta dalla dirigente Scolastica Bernardina Ginevra), i quali - opportunamente preparati con un apposito questionario (predisposto dalla dr. ssa Andrea Monia Pecoraro), somministrato loro dalle insegnanti (coordinato dalla referente per la legalità del VI Circolo, Rosalba Dinatale) prima degli incontri - stanno predisponendo le domande da porre agli "esperti della società civile" invitati da Totò Pecoraro a completare il percorso dei Seminari di Educazione alla Legalità. È in corso di svolgimento il seminario rivolto alle scuole elementari e, di comune accordo con il direttore dell'Usp, Antonio Gruttaduria, per l'esperimento è stato scelto il VI Circolo Didattico Don Milani. Il primo incontro ha avuto luogo nel plesso G. Rodari per 160 alunni delle terze classi, ai quali è stato proiettato il cortometraggio "Paolo e Giovanni" realizzato nell'anno 2009, che ha visto protagonisti gli alunni della stessa scuola. Subito dopo la proiezione del video hanno risposto alle domande dei bambini

Giovambattista Tona, Totò Pecoraro e Nello Ambra. Il secondo incontro si svolgerà oggi alla Rodari ed è rivolto a 190 alunni delle IV e V classi. L'inizio del Seminario è fissato per le 9,30 e prevede la messa in scena di una riduzione teatrale de "La Violenza" di Giuseppe Fava (il testo, opportunamente adattato al giovanissimo pubblico, sarà recitato da Giorgio Villa, Totò Pecoraro, Giovambattista Tona, Angela Terrasi, M. Stella Calabrese, Aurora Angelina Divila, Tony Gangitano e Francesco Capizzi) ed ha l'ambizione di comunicare agli alunni la funzione del Processo Penale. Immediatamente dopo il seminario seguirà la tradizionale formula: alle domande degli studenti risponderanno i magistrati Tona, Paci e Scapellato, gli avvocati Pecoraro, Calabrese e Campione, il giornalista Alessandro Silverio, lo sportivo Nello Ambra e il Capitano dei Carabinieri Antonino Ristuccia.

IL CAPO DELLA MOBILE. «In azione gruppi diversi e non sprovveduti» «Indaghiamo su 15 soggetti»



Marzia Giustolisi è stata promossa una settimana fa a dirigente della Squadra Mobile, ottenendo prestigiosi risultati

«I ladri studiano le abitudini delle vittime e svolgono sopralluoghi. La gente sia prudente»

Basta guardare il suo volto per percepire la soddisfazione di aver risolto in brevissimo tempo un caso delicato. Cruento per i modi con cui la pensionata di 77 anni è stata aggredita da due balordi fra le mura di casa sua da due balordi.

«È stata data subito una risposta quando abbiamo avuto la certezza che si trattava di loro. Un successo merito della bravura dei ragazzi della quarta sezione reati contro il patrimonio, ma voglio elogiare anche il tempismo della Procura e del Gip che ci ha concesso le ordinanze», dice fiera Marzia Giustolisi, fresca di incarico da dirigente della Squadra Mobile e che ieri ha fornito altri retroscena su come si è arrivati ad identificare Sagona e Alfieri. «L'aggressione di inaudita violenza - l'ha definita il capo della Mobile in conferenza stampa - su una donna indifesa, minuta ma molto lucida e determinata. Una persona talmente perbene che non voleva denunciare chi l'aveva picchiata per derubarla, manifestando tenerezza verso di loro perché, essendo giovani, temeva di rovinarli».

E la testimonianza della pensionata è

stata decisiva: «Quando l'abbiamo rassisecurata, le abbiamo mostrato un album con 20 foto di persone schedate e lei all'istante ha riconosciuto subito i rapinatori. Tremava come una foglia ed è scoppiata a piangere».

Giustolisi ha spiegato come da mesi si lavora alla Mobile per stanare le bande di ladri sui quali si sta indagando. «Abbiamo tracciato una mappatura sui furti in città e sui diversi gruppi che li commettono. Stiamo monitorando circa 15 soggetti. Non sono sprovveduti ma studiano i movimenti delle vittime, svolgono i sopralluoghi, si spostano a piedi o in motociclo. Occorre che i cittadini ci segnalino presenze sospette e siano più cauti quando aprono la porta agli estranei. È vero - osserva ancora Giustolisi - che la recrudescenza di furti e rapine è legata alla crisi economica, ma notiamo un connubio legato al diffuso consumo di droga, e a Caltanissetta vi assicuro che ne gira tantissima. Molti di loro sono assorti e spacciatori, e compiono furti e rapine per finanziarsi l'acquisto di droga».

VA. MA.



NISSAN QASHQAI

A MAGGIO IL DIESEL È AL PREZZO DEL BENZINA E GPL.

DA € 16.950*



CON FINANZIAMENTO PROPOSTA SERVICE
MANUTENZIONE PROGRAMMATA OMAGGIO**

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO: CONSUMO 8,3 L/100 KM. EMISSIONI CO₂ 187 G/KM.
*NISSAN QASHQAI VISIA 1.6 BENZINA BASE E NISSAN QASHQAI 1.5 DPF dCi BASE A € 16.950, INCLUSO SCONTI SUL PREZZO LISTINO PARI RISPETTIVAMENTE A € 2.250 O € 4.100. I.P.T. ESclusa. OFFERTA VALIDA SULLA MOTORIZZAZIONE 1.5 DPF dCi FINO AL 31/05/2013 PRESSO LA RETE NISSAN ADERENTE. **ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: IMPORTO TOTALE CREDITO € 13.490; ANTICIPO € 3.460; VALORE FUTURO GARANTITO (RATA FINALE) € 7.104; 36 RATE MENSILI DA € 299,46 COMPRESIVE IN CASO DI ADESIONE DI FINANZIAMENTO PROTETTO. 3 ANNI DI ASSICURAZIONE FINI A € 999 E 3 ANNI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA EXPERTA OMAGGIO (INFO SU NISSAN.IT). IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE € 17.884; TAN 7,99% (TASSO FISSO), TAEG 9,77%; SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA BOLLO IN MISURA DI LEGGE, SPESE INCASSO MENSILI € 3. SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA. INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI DISPONIBILI PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN ADERENTE E SUL SITO NISSANFINANZIARIA.IT. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. OFFERTA DELLA RETE NISSAN CHE ADERISCE ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31/05/2013.

R.N. MOTORS SPA

AGRIGENTO Via Unità d'Italia - Tel. 0922 603640 - CALTANISSETTA Via Empedocle, 1 - Tel. 0934 582250